

**INTESA SANPAOLO.** Da Catania a Patti fino a Mazara, finanziati progetti di sostegno dell'occupazione e contrasto della povertà

## Sicilia, 451 mila euro a enti no profit

**La particolarità.** Ampio spazio ad azioni per l'inserimento socio-economico dei migranti

**PALERMO.** Nel 2017 il Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo ha erogato circa 9,5 milioni di euro per sostenere progetti realizzati da enti non profit, di cui un milione e 600mila euro per il Sud e le Isole, e in particolare 451 mila euro in Sicilia.

La notizia è emersa ieri in un forum organizzato dalla banca a Palermo, cui hanno preso parte, fra gli altri, **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**; Gaetano Giunta, segretario generale della Fondazione di comunità di Messina; Mario Sedia, vicedirettore della Caritas diocesana di Palermo; e Giovanna Paladino, responsabile della Segreteria tecnica di presidenza di Intesa Sanpaolo.

Le risorse sono state destinate al sostegno dell'occupazione e della disabilità, al contrasto del disagio abitativo e della povertà sanitaria, alla lotta contro la dispersione scolastica e la violenza, alla prevenzione delle malattie, all'assistenza ai malati e all'inclusione sociale. Oltre l'85% delle somme sono andate a favore di interventi realizzati sul territorio nazionale, confermando l'attenzione del gruppo per le comunità locali. Con un pensiero costante rivolto ai giovani, alla loro crescita professionale e al loro benessere personale, in coerenza con l'impegno del gruppo verso i suoi clienti e i suoi dipendenti. È continuato il sostegno alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma per garantire agli studenti la nor-



male frequenza scolastica, la fruizione dei corsi universitari, supporto psicologico alle famiglie e attività di ricostruzione del senso di comunità.

Nel corso del 2017 il Fondo ha inoltre investito in modo significativo per l'inclusione sociale ed economica dei migranti e degli immigrati presenti nel nostro Paese, in

particolare dei minori non accompagnati, selezionando progetti destinati a favorire l'integrazione nelle scuole, lo studio dell'italiano e la formazione professionale. La Sicilia, in particolare, rappresenta insieme la principale destinazione d'arrivo e la principale regione di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (oltre il 40% del totale). A tale scopo il Fondo ha sostenuto il progetto "Hope - Costruisci il tuo futuro" per favorire l'inserimento sociale ed economico di questi soggetti.

Fra i progetti finanziati in Sicilia, a Mazara del Vallo la Casa Comunità Speranza ha un progetto che si prefigge di intervenire efficacemente sulla prevenzione e sul recupero di minori a rischio di esclusione culturale e sociale e di promuovere attività a carattere trasversale, per sviluppare abilità e competenze specifiche.

A Patti, Arcobaleno Cooperativa Sociale, con la band musicale "Ladri di carrozzelle" organizza concerti nelle scuole medie inferiori e superiori al fine di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della diversità in maniera artistica e innovativa.

A Catania, La Fondazione Piazza dei Mestieri (nella foto d'archivio) offre una proposta educativa integrata per gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica ed emarginazione. L'offerta comprende oltre al servizio mensa e alle attività culturali anche un job center.

